

Nuovi finanziamenti per il PEF

Avantium raccoglie venti milioni di euro per la produzione su scala commerciale di bioplastiche con tecnologia YXY in Belgio.

21 aprile 2016 07:40

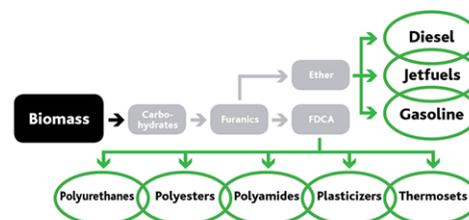


La società biotech

olandese Avantium ha ottenuto finanziamenti per 20 milioni di euro destinati alla produzione e commercializzazione di polietilen-furanoato (PEF), una resina poliestere simile al PET, ottenuta da materie prime rinnovabili. I nuovi fondi sono stati forniti dalla società privata di investimento PMV, dalla finanziaria statale belga FPIM e da un gruppo di azionisti della società.

PRIMO IMPIANTO COMMERCIALE. Il progetto prevede la costruzione di un impianto commerciale da 50mila tonnellate annue di acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA), che sorgerà ad Anversa, in Belgio, sfruttando il processo YXY messo a punto da Avantium. Facendo reagire per via catalitica l'acido 2,5-furandicarbossilico, ricavato da carboidrati, con bio-etilenglicole si ottiene infatti polietilen-furanoato (PEF), resina biobased adatta alla produzione di bottiglie e contenitori per alimenti.

INSIEME A BASF. Il 15 marzo scorso Avantium e BASF hanno siglato un memorandum d'intesa per costituire una nuova joint-venture destinata proprio alla produzione e la commercializzazione di acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA) e la distribuzione del derivato polietilen-furanoato (PEF); se l'accordo di joint-venture sarà ratificato, il nuovo impianto sorgerà all'interno del polo BASF di Anversa.



Avantium possiede un impianto pilota a Geleen, in Olanda, da 40 tonnellate annue, utilizzato per mettere a punto e validare la tecnologia in vista della realizzazione di impianti world-scale.

Tra i nuovi investitori, il fondo di private equity PMV si segnala per avere nel proprio portafoglio altre due società hi-tech nel mondo dei materiali avanzati: Kebony (legno modificato) e FRX Polymers (plastiche ritardanti di fiamma).

© Polimerica - Riproduzione riservata